

## Scheda di sicurezza ECLAL 300 BASE

---

### Scheda di sicurezza del 4/9/2007, revisione 8

---

#### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: ECLAL 300 BASE  
Codice commerciale: 852419000  
Tipo di prodotto ed impiego: Additivo ausiliario industria galvanica  
Fornitore:  
COVENTYA SPA - VIA I°Maggio, 22060 CARUGO (CO) Tel. +39 031 759011 Fax +39 031 75901399

Responsabile Redazione: F.Dal Poz  
e-mail: c.de.val@coventya.com - f.dal.poz@coventya.com

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

COVENTYA SPA - Ufficio Tecnico  
Tel.+39 0422 6145 Fax +39 0422 608525

---

#### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Proprietà / Simboli:  
N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:  
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

---

#### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

6.9% - 10% poliquaternario - 2  
CAS: 68555-36-2  
N; R50-53

< 0.1% sodio metabisolfito

N.67/548/CEE: 016-063-00-2 CAS: 7681-57-4 EC: 231-673-0  
Xn,Xi; R22-31-41

---

#### 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:  
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:  
Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Ingestione:  
Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.  
Presentare la scheda di sicurezza al medico.  
E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione:  
Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.  
Sia per ingestione che per inalazione procedere come di seguito.

852419201/8  
Pagina n. 1 di 4

## Scheda di sicurezza ECLAL 300 BASE

---

### 5. MISURE ANTINCENDIO

- Estintori raccomandati:  
Acqua, CO<sub>2</sub>, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
- Estintori vietati:  
Nessuno in particolare.
- Rischi da combustione:  
Evitare di respirare i fumi.
- Mezzi di protezione:  
Usare protezioni per le vie respiratorie.

---

### 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

- Precauzioni individuali:  
Indossare guanti ed indumenti protettivi.
- Precauzioni ambientali:  
Contenere le perdite con terra o sabbia.  
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
- Metodi di pulizia:  
Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.  
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.  
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

---

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- Precauzioni manipolazione:  
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare.
- Condizioni di stoccaggio:  
Mantenere sempre ben chiusi i contenitori al riparo da pioggia e sole.
- Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.

---

### 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

- Misure precauzionali:  
Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.
- Protezione respiratoria:  
Non necessaria per l'utilizzo normale.
- Protezione delle mani:  
Non necessaria per l'utilizzo normale.
- Protezione degli occhi:  
Non necessaria per l'utilizzo normale. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.
- Protezione della pelle:  
Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

---

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

- |                   |                 |
|-------------------|-----------------|
| Aspetto e colore: | Liquido ambrato |
| Odore:            | caratteristico  |
| pH:               | 8,5 - 10        |
| Punto di fusione: | N.A.            |

852419201/8  
Pagina n. 2 di 4

## Scheda di sicurezza ECLAL 300 BASE

Punto di ebollizione:	> 105°C
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Auto-infiammabilità:	esclusa
Proprietà esplosive:	escluse
Proprietà comburenti:	escluse
Pressione di vapore:	N.A.
Densità relativa:	1,01 - 1,03
Idrosolubilità:	completa
Liposolubilità:	parziale
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.

---

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:  
Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare:  
Nessuna in particolare.

Pericoli da decomposizione:  
Nessuno.

---

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:  
Nessuno

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:  
il prodotto non contiene sostanze con rilevanza tossicologica particolare.

---

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.  
Classi di solventi secondo DPR 203/88:  
Nessuna

---

### 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Stradale e Ferroviario (ADR/RID):  
Classe: non soggetto

Aereo (ICAO/IATA):  
Classe: non soggetto

Marittimo (IMDG/IMO):  
Classe: non soggetto

852419201/8  
Pagina n. 3 di 4

## Scheda di sicurezza ECLAL 300 BASE

---

### 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Simboli:

N Pericoloso per l'ambiente

Fraasi R:

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Fraasi S:

S56 Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi speciali.

S57 Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.P.R. 303/56 (Controlli sanitari).

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).

D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis).

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

---

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle fraasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R22 Nocivo per ingestione.

R31 A contatto con acidi libera gas tossico.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Redazione : F. Dal Poz

Approvazione : C. De Val - M.Eruli